



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 32 del 24/03/2015

OGGETTO: PROROGA AL 30 GIUGNO 2015 DELL'ASSUNZIONE DELLA SPESA DERIVANTE DALL'INSERIMENTO DEL MINORE D.B.N. IN COMUNITA' DI ACCOGLIENZA

L'anno **duemilaquindici**, il **giorno ventiquattro** del mese di **marzo** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

MADEO VINCENZO	SINDACO	Presente
PASQUALI UMBERTO	ASSESSORE	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	ASSESSORE	Presente
BAIOCCHI MARZIA	ASSESSORE	Presente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. MADEO VINCENZO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

Deliberazione n. 32 del 24/03/2015

OGGETTO: PROROGA AL 30 GIUGNO 2015 DELL'ASSUNZIONE DELLA SPESA DERIVANTE DALL'INSERIMENTO DEL MINORE D.B.N. IN COMUNITA' DI ACCOGLIENZA

La GIUNTA COMUNALE:

RICHIAMATA la Deliberazione n. 7 del 15/01/2015 avente ad oggetto "Proroga al 31/03/2015 dell'assunzione della spesa derivante dall' inserimento del minore d.b.n. in comunita' di accoglienza";

VERIFICATO il parere negativo, alla richiesta di affido parentale dei nonni materni del minore, espresso dal Servizio Tutela Minori dell'ambito territoriale di Viadana, pervenuto in data 02/03/2015 prot. 1662;

RITENUTO di provvedere a prorogare l'impegno relativo al pagamento della retta di degenza del minore presso la struttura "Famiglia aperta sul mondo", fissata in euro 100,00 giornalieri (IVA inclusa), con sede in Via San Domenico n. 139 ad Asiago (VI) per il periodo che va dal 01/04/2015 al 30/06/2015, in attesa di eventuali nuovi pronunciamenti del Tribunale per i Minorenni di Venezia;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili del Servizio ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.lgs 18/08/2000 – n.267;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Pertanto,

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

delibera

- di prorogare l'assunzione della spesa derivante dall'inserimento del minore D.B.N. presso la struttura "Famiglia aperta sul mondo" con sede in Via San Domenico n. 139 ad Asiago (VI) fino al 30/06/2015, in attesa di nuovi pronunciamenti del Tribunale per i Minorenni di Venezia;

- di dare mandato al Responsabile del Servizio di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione;

Successivamente

delibera

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI DOSOLO

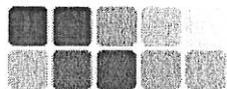
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **5** del **24.03.2015**

IL SINDACO
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA



Servizio Tutela Minori

Ambito territoriale di Viadana - sede operativa di Viadana
P.zza Matteotti 2, 46019 Viadana (MN), Tel./Fax 0375 786264
E-mail: tutelaminori1@consociale.it

Prot. n. 321

Viadana, 25.02.2015

Alla cortese attenzione

Direttore U.O. Infanzia Adolescenza e Famiglia

Dr.ssa Michela De Bassi

Distretto Azienda ULSS 6

VICENZA



e p.c.

Al Responsabile dei Servizi Sociali

Dr. Moreno Orlandelli

Comune di Dosolo (MN)

OGGETTO : MINORE DONA' BERROA NICOLA n. il 21.12.2005

Con la presente si trasmette la relazione riguardante il minore in oggetto, redatta dall'Assistente Sociale Dr. Maurizio Panizzi (Servizio Tutela Minori di Viadana) e dalla Psicologa Dr.ssa Maria Manganiello (Consultorio Familiare ASL di Mantova - Distretto di Viadana).

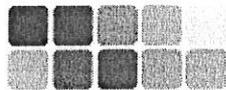
Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Assistente Sociale di cui sopra al numero telefonico e fax 0375-786264.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Consorzio

Dr.ssa Ottoni Daniela





Servizio Tutela Minori

Ambito territoriale di Viadana – sede operativa di Viadana
P.zza Matteotti 2, 46019 Viadana (MN), Tel./Fax 0375 786264
E-mail: tutelaminori1@consociale.it

OGGETTO: RELAZIONE SUI NONNI MATERNI - MINORE DONA' BERROA NICOLA

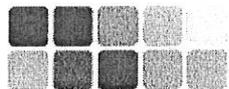
A seguito della Vostra comunicazione (Prot. n. 68913 del 21.10.2014) che riporta e allega la richiesta del Tribunale per i Minorenni di Venezia – *di fornire informazioni sulla nonna materna del minore in oggetto Berroa Manzano Angela e su suo marito Pomati Gianni, i quali hanno chiesto di avere il nipote con loro. Interessa conoscere in particolare se costoro abbiano capacità genitoriali vicarie in relazione alle problematiche del minore* – si espone quanto segue.

I signori Berroa e Pomati sono stati incontrati presso il Servizio Tutela Minori, e una volta anche al loro domicilio. In un'occasione, è stata convocata, nei nostri uffici, anche la madre del minore, sig.ra Berroa Diana Mabel.

A livello anagrafico, il nucleo dei nonni risiede a Dosolo (MN) in via Boschi Vecchi 2, ed era composto – fino a poco tempo fa – da ben nove componenti. Ne erano tuttavia domiciliati soltanto quattro, ovvero i nonni Angela e Gianni, la madre Berroa Diana Mabel, e la bisnonna del minore. Quest'ultima (sig.ra Elena Cini, madre del nonno) abita al piano terra del loro immobile. Gli altri componenti del nucleo – secondo quanto dichiarato, in sede di colloquio, dai signori Berroa e Pomati – vivrebbero rispettivamente a Suzzara, provincia di Mantova (lo zio Cedeno Berroa Henry) e a Montebelluna, provincia di Treviso (la zia Cedeno Berroa Zaida Ivelisse, insieme ai suoi figli Poloniato Gabriel e Poloniato Daniel). Recentemente, dalle informazioni raccolte dall'anagrafe del Comune di Dosolo, quest'ultima e i due bambini hanno spostato la loro residenza a Crocetta del Montello (sempre in provincia di Treviso).

Per quanto concerne la famiglia dei nonni, i signori Berroa Manzano e Pomati si conobbero circa vent'anni fa, grazie alla sorella di lei, che già viveva nel nostro territorio. Quando Angela incontrò Gianni, ella era vedova (Cedeno) con tre figli. L'ultimogenita, nonché genitore di Nicola (Diana Mabel), porta il cognome della madre in quanto, al momento della nascita, il padre era già deceduto. Angela e Gianni si coniugarono nell'anno 1996, e lei acquistò la cittadinanza italiana. Poco dopo, tramite dei ricongiungimenti familiari, arrivarono nel loro nucleo i tre figli di Angela, cioè Henry e la stessa Diana Mabel (2006). Qualche anno più tardi (2010), si unì a loro anche l'altra figlia Zaida Ivelisse, sebbene in realtà quest'ultima era stata la prima ad arrivare (nel 2002, ma poi emigrò tre anni dopo).

Per quanto riguarda la relazione instauratasi nel tempo tra i nonni Angela e Gianni ed il nipote Nicola, essi hanno dichiarato che la famiglia della figlia (Diana Mabel), quand'era ancora unita, si recava periodicamente da loro a visitarli nei week-end (circa ogni quindici giorni). In tal modo, si era formato nel tempo, tra loro ed il bambino, un legame ed una relazione. In precedenza, la nonna Angela, immediatamente dopo la nascita di Nicola (2005), si sarebbe recata nel suo paese di origine (Repubblica Dominicana), rimanendo là circa sei mesi (successivamente, il piccolo venne affidato – come da vostra relazione – ad una *tata* del posto). Poi, in occasione del suo arrivo qui in Italia nel 2011, Nicola venne da loro ospitato per alcuni giorni, prima che la madre si organizzasse per accoglierlo nel suo nucleo a Quinto Vicentino insieme al sig. Donà. Ulteriori contatti tra i nonni ed il minore, sono stati, infine, tutte quelle occasioni in cui la famiglia del bambino si recava da loro rimanendovi alcuni giorni (come, ad esempio, durante le festività di Natale e fine anno).



Servizio Tutela Minori

Ambito territoriale di Viadana – sede operativa di Viadana
P.zza Matteotti 2, 46019 Viadana (MN), Tel./Fax 0375 786264
E-mail: tutelaminori1@consociale.it

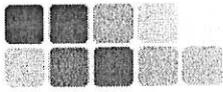
Secondo quanto riferito dai servizi dell'ULSS vicentina, i nonni materni, in occasione delle ultime festività natalizie, non hanno fatto alcun accesso in comunità per far visita al nipote. E ciò nemmeno in occasione dell'incontro protetto realizzatosi il 21 Dicembre 2014, giorno del suo compleanno (in quella circostanza, gli operatori li avrebbero pure formalmente invitati). I nonni hanno giustificato la loro mancata visita col fatto che ritenevano inopportuno assentarsi da casa in quei giorni, in quanto, proprio in quei momenti stavano ospitando gli altri due nipoti (cioè i figli di Zaida Ivelisse).

Tuttavia, anche durante l'intero corso dell'anno appena trascorso, ovvero dall'inizio (25/02/2014) degli incontri protetti quindicinali tra madre e figlio sino ad oggi – sempre secondo quanto riferito dai servizi vicentini – la nonna Angela ha presenziato agli appuntamenti soltanto sei volte ed il nonno Gianni due. Essi hanno cercato di spiegare anche questa cosa col fatto che, nel luogo dell'incontro, gli operatori sarebbero stati verso loro scarsamente accoglienti e disponibili, cioè *quando ci rechiamo là, ci fanno stare al freddo e ce lo fanno vedere (Nicola, ndr) per poco tempo*. Scarse, infine, risultano essere le telefonate effettuate al nipote, e non si ha notizia di lettere da loro scritte, e a lui indirizzate, da quando si trova in comunità.

Dai colloqui effettuati, di cui sopra, emergono ulteriori elementi di rilevanza dall'osservazione delle dinamiche relazionali e dei contenuti raccolti. Nei diversi incontri di cui si fa riferimento, si è riscontrato un tono emotivo molto fragile ed "esposto". La ricostruzione ed il racconto di una difficilissima storia familiare e filiale di legami spezzati, autorizza certamente i protagonisti ad esplicitare un'emotività difficilmente controllabile.

La nonna materna di Nicola ha raccontato, sempre tra le lacrime, sia la sua propria storia personale, sia quella dei legami familiari interrotti, sia la difficile storia della figlia Mabel, storia che sembra riproporre lo stesso percorso della stessa signora Angela. Altrettanto emotivamente esposta è stata l'esposizione di Mabel nel colloquio conoscitivo. La giovane madre è parsa molto provata nel raccontare le sue vicende affettive sia con il bambino sia con l'ex-compagno. Emerge il senso di fallimento, ma emerge anche un'immagine di precarietà e di avventatezza nel fare scelte di vita che purtroppo hanno coinvolto e avuto ricadute anche sul piccolo Nicola. Mabel si dice al momento consapevole di aver messo in atto comportamenti inadeguati al suo ruolo materno, evidenziando una forte incapacità ed inadeguatezza materna sia educativa che affettiva, pur giustificandola con una fase della sua vita attraversata e caratterizzata da forte stress. Tuttavia dichiara anche di non comprendere come e perché, di conseguenza, si sia avviato un percorso di indagine giudiziaria così importante.

Questa incapacità della ragazza di andare oltre la dichiarazione "dell'aver sbagliato", per arrivare a comprendere che Nicola era già un bambino deprivato affettivamente ed abbandonato, e che gli eventi successivi ne hanno ulteriormente aggravato la condizione psichica, rimane un elemento di notevole importanza nel considerare ed avviare una ripresa di contatti e frequentazioni libere tra madre e bambino, o addirittura una convivenza (come al momento potrebbe accadere se Nicola rientrasse dai nonni). Anche gli stessi nonni, che ne chiedono l'affidamento, appaiono non comprendere appieno la fragilità e la condizione psichica sicuramente compromessa del nipote, al punto da non aver considerato che stanno chiedendo in affido Nicola pensando di riportarlo ad una situazione abitativa, e quindi di convivenza con la madre, tornata a vivere con loro, della quale è



Servizio Tutela Minori

Ambito territoriale di Viadana – sede operativa di Viadana
P.zza Matteotti 2, 46019 Viadana (MN), Tel./Fax 0375 786264
E-mail: tutelaminori1@consociale.it

stata confermata una condanna per maltrattamenti al figlio. Sensibilizzati su questo tema essi hanno pur dichiarato di poter chiedere alla figlia di cercarsi una propria abitazione ed autonomia, ma ciò non equivale all'aver compreso l'inadeguatezza del loro progetto.

Nell'espressione affettiva nei confronti del bambino tutti hanno manifestato un forte desiderio di "ridargli una famiglia" e si può ipotizzare che abbiano un sentimento di legame ed appartenenza nei confronti di Nicola. Tuttavia non hanno ancora acquisito consapevolezza delle tracce emotive degli eventi accaduti sul nipotino e, di conseguenza, dell'attenzione e delle "cure" a tutti i livelli di cui questo bambino ha sicuramente bisogno.

Conclusione

Come in altre situazioni simili il lavoro dei servizi su territori così distanti geograficamente, non facilita una lavoro di valutazione e di analisi dei vari livelli del caso, che sarebbero favoriti da osservazioni dirette delle relazioni madre-bambino, dalla conferma costante delle informazioni che i familiari riportano dei loro contatti con il bambino e la comunità ospitante, e dalla possibilità di un lavoro comune di recupero delle eventuali risorse a tutela e protezione del minore. Tale considerazione come premessa alla conclusione che convogliando le informazioni reciproche dei servizi, le osservazioni condivise e le comunicazioni da aggiornare periodicamente, non riteniamo, al momento, che si siano determinate le condizioni generali nel contesto familiare dei nonni paterni di Nicola, per accogliere positivamente la loro richiesta di affidamento.

**L'Assistente Sociale del Servizio Tutela Minori
Dr. Maurizio Panizzi**

**La Psicologa del Consultorio ASL
Dr.ssa Maria Manganiello**



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2015 / 138
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: PROROGA AL 30 GIUGNO 2015 DELL'ASSUNZIONE DELLA SPESA
DERIVANTE DALL'INSERIMENTO DEL MINORE D.B.N. IN COMUNITA' DI ACCOGLIENZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 26/03/2015

IL RESPONSABILE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2015 / 138
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: PROROGA AL 30 GIUGNO 2015 DELL'ASSUNZIONE DELLA SPESA
DERIVANTE DALL'INSERIMENTO DEL MINORE D.B.N. IN COMUNITA' DI ACCOGLIENZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

X è dotata di copertura finanziaria;

non necessita di copertura finanziaria;

ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni _____

Lì, 27/03/2015

IL RESPONSABILE
DONELLI DEBORA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Certificato di esecutività

Deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 24/03/2015

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**Oggetto: PROROGA AL 30 GIUGNO 2015 DELL'ASSUNZIONE DELLA SPESA
DERIVANTE DALL'INSERIMENTO DEL MINORE D.B.N. IN COMUNITA' DI
ACCOGLIENZA**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 14/04/2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 24/03/2015

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**Oggetto: PROROGA AL 30 GIUGNO 2015 DELL'ASSUNZIONE DELLA SPESA
DERIVANTE DALL'INSERIMENTO DEL MINORE D.B.N. IN COMUNITA' DI
ACCOGLIENZA**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 01/04/2015 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 23/04/2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)